Info n. 19

Del 09/08/2023

AGGIORNAMENTO TECNICO

ANDAMENTO CLIMATICO

SITUAZIONE FENOLOGICA

CIMICI e CIMICE ASIATICA

MAL DELLO STACCO (*Cytospora corylicola*): elevata presenza

OIDIO e OIDIO TURCO: presenza in chioma

CONSIGLI PER UNA CORRETTA ESSICAZIONE

Segnalazioni:

- **AGRILO: incremento di presenza**
- **BATTERIOSI e GLEOSPORIOSI: elevata presenza**
- **COCCINIGLIA: riscontrata presenza**
- **FAUNA SELVATICA: riscontrata presenza di cinghiali, caprioli, roditori e tassi**

ANDAMENTO CLIMATICO

È in via di attenuazione il flusso freddo giunto dal Mare del Nord con intense correnti nord-occidentali. Con l'espansione dell'alta pressione atlantica proseguiranno le condizioni soleggiate e asciutte, con una graduale ripresa delle temperature fino a valori massimi di poco superiori ai 30 gradi.

Previsto, inoltre, qualche addensamento pomeridiano ma senza effetti significativi tra giovedì e venerdì a causa di un lieve apporto di aria umida in quota.

Probabile evoluzione nel lungo periodo, correnti occidentali atlantiche convoglieranno, dal 12 agosto, aria più umida verso le regioni alpine favorendo un incremento della tendenza temporalesca pomeridiana in montagna, con estensioni fino alle vicine pianure. Temperature e afa in moderato aumento, specie intorno a Ferragosto. Temperature massime in risalita a 32/35°C; a 1500 metri in aumento a 24/25°C.

In figura la situazione meteo registrata presso la Stazione di Cravanzana (CN). Le temperature massime giornaliere tra i 29,7 e 32,4°C, medie comprese tra i 16,7 e 23,3°C e minime tra i 8,8 e 17,2°C. Precipitazioni 12,8 mm. Totale mm precipitati da maggio 368,2. Da ottobre 526,6 mm.

SITUAZIONE FENOLOGICA e RACCOLTA

Lo sviluppo fenologico è giunto a frutto in maturazione su tutto il territorio. In tabella sono riportate le date di inizio raccolta **per la sola varietà Tonda Gentile**.

ZONA	Prima RACCOLTA
ALESSANDRINO	20-25 agosto
ASTIGIANO, VALLE BORMIDA	20-28 agosto
ALTA LANGA	18-25 agosto
ALBESE, MONREGALESE	18-25 agosto
CUNEESE	18-25 agosto
BIELLESE	25 agosto
VERCELLESE	20 agosto

AGGIORNAMENTO CIMICI

- Monitoraggio regionale cimice asiatica:
 - ✓ catture elevate (>50 ind) nelle zone del vercellese, novarese, Ciriè, fossanese e Quargento.
 - ✓ catture medio-alte (>20 ind) nel sud torinese, saluzzese, saviglianese, braidese, centro-nord astigiano, Canelli e Lu-Cuccaro monferrato.
 - ✓ catture medie (>10 ind) Racconigi, Scarnafigi, monregalese, nord alessandrino (monferrato) e valle bormida.
 - ✓ presenza (0-10 ind) in tutte le altre zone della regione.
- Frappage dai dati riscontrati nella settimana compresa tra il 03/08 e il 09/08 si evidenzia il superamento della soglia d'intervento nella zona del **centro astigiano**.

STRATEGIE DI DIFESA NEI CONFRONTI DELLE CIMICI

Nelle aree del territorio in cui sia stata riscontrata la presenza di cimici in corileto ed il superamento della soglia d'intervento, si consiglia di **contattare il tecnico di riferimento** per valutare la gestione del fitofago.

Nei casi in cui vi sia un aumento del fitofago durante la prima raccolta, si consiglia di **contattare il tecnico di riferimento** al fine di valutare un eventuale intervento insetticida a cavallo tra prima e seconda raccolta.

Di seguito si elencano i principi attivi consentiti dal Disciplinare di Produzione Integrata Regione Piemonte contro le cimici.

EPOCA DI INTERVENTO	AVVERSITA'	PRINCIPIO ATTIVO	FORMULATO COMMERCIALE	DOSE g-mL/hL	DOSE kg-L/ha	CARENZA gg	LIMITAZIONI D'USO E CONSIGLI APPLICATIVI
ACCRESCIMENTO MANDORLA II (H) BBCH 755	CIMICE ASIATICA (<i>Hyalomorpho halys</i>)	DELTAMETRINA	DECIS EVO	35 - 40	0,4 - 0,5	30	Con i PIRETROIDI al massimo 3 interventi all'anno. ETOFENPROX e LAMBDA-CIALOTRINA al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. ETOFENPROX non rientra nel computo del conteggio di utilizzo di piretroidi. SALI POTASSICI: intervenire sulle uova e i primi stadi giovanili in strategia con altri prodotti registrati. SOGLIA: presenza insetto in campo rilevabile con controlli visivi periodici o tramite frappage. Non intervenire prima del 15 aprile.
		ETOFENPROX	TREBON UP, SWORD UP	50	0,5 - 0,75	14	
		LAMBDA - CIALOTRINA	KARATE ZEON 1.5 ecc.	170	1,7	7	
		SALI POTASSICI DI ACIDI GRASSI	FLIPPER	1000	10	-	
ACCRESCIMENTO MANDORLA II (H) BBCH 755	CIMICI (pentatomidi e coreci)	LAMBDA - CIALOTRINA	KARATE ZEON 1.5 ecc.	170	1,7	7	Con i PIRETROIDI al massimo 3 interventi all'anno. ETOFENPROX e LAMBDA-CIALOTRINA al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. ETOFENPROX non rientrano nel limite di utilizzo dei piretroidi. Occorre valutare la presenza degli adulti adottando la tecnica dei frappage. SOGLIA: 2 individui/pianta
		ETOFENPROX	TREBON UP, SWORD UP	50	0,5 - 0,75	14	

Si ricorda l'autorizzazione d'uso in deroga dal **18.04.2023 al 15.08.2023** dei f.c. **Epik SL** e **Kestrel**, contenenti la sostanza attiva *acetamiprid*, contro cimice asiatica su nocciolo nel rispetto del numero massimo di trattamenti riportato in etichetta dei due prodotti e fermo restando il numero massimo di due trattamenti con la sostanza attiva acetamiprid su nocciolo consentiti in stagione.

CARENZA:

- Kestrel → 7 giorni
- Epik SL → 14 giorni

MAL DELLO STACCO: *Cytospora corylicola*

Si continua a riscontrare elevata presenza in campo di *Cytospora corylicola* a livello regionale, ai fini della gestione della patologia si consiglia nelle fasi di post raccolta di individuare le pertiche colpite ai fini della loro rimozione ed eliminazione.

OIDIO e OIDIO TURCO

Presenza diffusa sul territorio di oidio e oidio turco. Nelle zone maggiormente colpite si consiglia di effettuare un intervento con zolfo a dopo raccolta, in modo tale da ridurre l'inoculo per la prossima campagna.

CONSIGLI PER UNA CORRETTA ESSICAZIONE

Essendo prossimi alla fase di raccolta si riportano, di seguito e per punti, le principali operazioni per una corretta essiccazione:

- Raccolta che può avvenire in condizioni ottimali con terreno asciutto, ma può anche avvenire in seguito a piogge che costipano il terreno e aumentano il tenore di umidità dei frutti. In alcune realtà le nocciole sono ancora raccolte in sacchi (50-60 kg di peso) di rete o iuta che, una volta in azienda, dovranno essere stoccati non direttamente a terra, ma su un supporto che consenta la circolazione dell'aria (es. bancale in legno).
- Pulitura e l'essiccazione rapide, fondamentali per evitare che tenori troppo elevati di umidità favoriscano irrancidimento ed ammuffimento dei semi.

L'essiccazione corretta garantisce una conservazione ottimale ed è necessaria per portare l'umidità esterna del frutto entro l'11-12% cui deve corrispondere un'umidità interna (del seme) non superiore al 6%.

I vari tipi di essiccazione:

- **Naturale su aree pavimentate anche in azienda.** Per questa tipologia si ricorda che:
 - è necessario evitare strati di nocciole di eccessivo spessore (ideale essiccazione monostrato);
 - occorre rivoltare periodicamente il prodotto per un'essiccazione omogenea;
 - occorre proteggere lo strato di nocciole con idonee coperture per evitare l'accumulo di umidità notturna se l'essiccazione avviene su aree esterne.
- **Essiccazione forzata ad aria calda realizzata in essicatori** (capacità 20-30 q di nocciole) a movimento continuo. Più uniforme ed omogenea di quella naturale si realizza con cicli di riscaldamento di più ore a temperature adeguate (40-50°C) per l'essiccazione e altrettante ore per il raffreddamento (es.: 5-6 ore di essiccazione seguite da altrettante ore di raffreddamento a bruciatore spento). Anche per quest'essiccazione si ricorda che:
 - si consiglia di effettuare l'essiccazione durante le ore diurne e il raffreddamento in quelle notturne;
 - si consiglia di posizionare il silos di essiccazione in una zona dove vi sia una corretta circolazione dell'aria per eliminare i ristagni di umidità.

Una volta essicate le nocciole possono essere conservate presso le aziende in sfuse, in sacchi di iuta, in big bag o in appositi gabbioni metallici.

Le aziende che non disponessero di essicatori aziendali possono usufruire del servizio di essiccazione fornito da chi ritira il prodotto (es. Associazioni produttori). Si ricorda infatti che **le operazioni di corretta essiccazione sono indispensabili al fine della conservazione del prodotto e della riduzione del numero di semi avariati ed ammuffiti.**

PER AZIENDE CORILICOLE BIOLOGICHE

Se riscontrate le avversità o patologie summenzionate, **contattare il tecnico di riferimento della propria zona** per stabilire la tipologia di gestione e difesa più appropriata per il proprio appezzamento.